

Con il Patrocinio di



Comune di Cesenatico

**Posteitaliane**

Filiale di Forlì

*invita*

Iniziativa promossa da



[www.architetturapostale.it](http://www.architetturapostale.it)

In collaborazione con



Circolo Culturale  
Filatelico Numismatico  
"E. Giunchi" - Cesena

47042 CESENATICO (FC)  
★ 15.12.2012 PT



EDIFICIO POSTELEGRAFICO  
130° ANNIVERSARIO COSTRUZIONE

130° ANNIVERSARIO  
DELLA COSTRUZIONE  
DELL'EDIFICIO POSTELEGRAFICO  
DI CESENATICO

1882 - 2012

47042 CESENATICO (FC)  
★ 15.12.2012 PT



EDIFICIO POSTELEGRAFICO  
130° ANNIVERSARIO COSTRUZIONE

*La S.V. è invitata alla  
Celebrazione del 130° Anniversario della Costruzione  
dell'Edificio Postelegrafico di Cesenatico*

15 DICEMBRE 2012  
ORARIO 15,00 - 19,00  
MUSEO DELLA MARINERIA  
VIA ARMELLINI, 18 - CESENATICO

SERVIZIO FILATELICO TEMPORANEO - ANNULLO SPECIALE  
MOSTRA FOTOGRAFICA "LA POSTA A CESENATICO" - "ARCHITETTURA POSTALE IN EMILIA ROMAGNA"



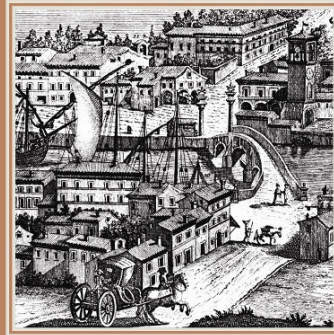


Sabato 15 Dicembre 2012  
Orario 15,00 - 19,00  
MUSEO DELLA MARINERIA

Saluti del Comune di Cesenatico  
Roberto Buda (Sindaco)

Presentazione dell'iniziativa  
Edmondo Magnani (Presidente Circolo "E. Giunchi")

Interventi  
Davide Gnola  
Trasformazioni urbanistiche a Cesenatico fra i secoli XIX e XX  
Giovanni Albertazzi  
La Romagna e le sue Poste  
Riccardo Braschi  
La Posta e il Telegrafo a Cesenatico



Con il patrocinio e la collaborazione del  
Comune di Cesenatico

Iniziativa promossa da  
[www.architetturepostale.it](http://www.architetturepostale.it) di Riccardo Braschi

Con la collaborazione di  
Poste Italiane S.p.A. - Filiale di Forlì  
Circolo Culturale Filatelico Numismatico "E. Giunchi" - Cesena

Si ringraziano  
Museo della Marineria di Cesenatico  
Biblioteca Comunale di Cesenatico  
Archivio di Stato di Forlì - Sezione di Cesena  
Circolo Filatelico Emiliano - Bologna  
Luciano Nanni  
Carmela D'Agostino

## LA POSTA E IL TELEGRAFO A CESENATICO

L'antica *Strada Romana o Littorale Consolare* fu una importante strada postale di collegamento tra Venezia e Roma, che fece per lungo tempo del Porto di Cesena un luogo di sosta per viaggiatori e pellegrini e la sede di una Stazione di Posta. La Compagnia dei Corrieri Veneti, sorta a metà del secolo XV e soppressa nel periodo napoleonico, garantì per quattro secoli il collegamento costiero, fino a quando il servizio postale fu nazionalizzato nei primi anni dell'Ottocento.

Nel secolo XVIII la Stazione di Posta di Cesenatico si trovava lungo la litoranea nel fabbricato posto all'angolo fra gli odierni Corso Giuseppe Garibaldi e Viale Aurelio Saffi. La casa con annessa osteria era di proprietà della famiglia nobile Guidi di Bagno. È probabile che in quella sede il servizio si svolgesse nella sua doppia forma di trasporto delle lettere (Posta delle Lettere) e delle persone (Posta dei Cavalli).

Nel periodo napoleonico la cittadina fu sede anche di una Stazione del Telegrafo che operava, in base al sistema ottico *Chappe*, lungo la linea costiera impiantata dai francesi. La stazione apparteneva al Ministero della Guerra ed era utilizzata esclusivamente per affari militari e di Stato. È noto che tutte le postazioni della zona furono distrutte dalle truppe austro-britanniche alla fine della dominazione francese.

La postazione del *Telegrafo degli Osservatori al Porto di Cesenatico* era situata lungo la strada portuale di levante, nel tratto oggi individuabile tra la Vena Mazzarini e l'area della Caserma della Finanza.

Negli anni Settanta dell'Ottocento fu installata la prima linea telegrafica elettrica che univa Cesenatico a Cervia, poi integrata al nuovo tracciato impiantato lungo la ferrovia Ferrara - Ravenna - Rimini.

Nel 1874 fu istituito il primo Ufficio Telegrafico di Cesenatico nella casa Menni, già sede della Posta, ubicata in Via Cervia di fronte al Teatro Comunale.

Nel 1882 l'Ufficio Postelegrafico fu trasferito nell'edificio comunale ricostruito in Piazza Maggiore.



EDIFICIO POSTELEGRAFICO DI CESENATICO  
130° ANNIVERSARIO DELLA COSTRUZIONE 1882 - 2012



CON IL PATROCINIO DEL  
COMUNE DI CESENATICO

EDIFICIO POSTELEGRAFICO  
130° ANNIVERSARIO  
1882 - 2012



MUSEO DELLA MARINERIA  
Via Armellini, 18  
15-12-2012  
Orario 15,00 - 19,00

MOSTRA FOTOGRAFICA  
"LA POSTA A CESENATICO"  
"ARCHITETTURA POSTALE  
IN EMILIA ROMAGNA"

SERVIZIO FILATELICO TEMPORANEO  
ANNULLO SPECIALE

INIZIATIVA PROMOSSA DA  
[www.architetturepostale.it](http://www.architetturepostale.it)

IN COLLABORAZIONE CON  
Poste Italiane S.p.A.  
Filiale di Forlì

Circolo Culturale Filatelico  
Numismatico "E. Giunchi" - Cesena

Progetto grafico e testi a cura di Riccardo Braschi  
Stampa a cura di Cartografica s.n.c. - Ferrara

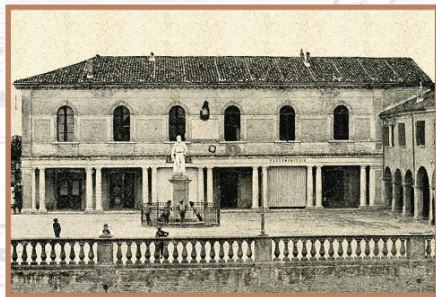
Posteitaliane



Posteitaliane



Quest'anno ricorre il 130° anniversario della costruzione dell'Edificio Postelegrafico di Cesenatico sito in Piazza Carlo Pisacane. Si tratta della più antica sede postale ancora operativa della nostra regione e, nonostante le rilevanti trasformazioni subite nel corso del tempo, il fabbricato conserva l'involucro originario del 1882.



L'edificio fu realizzato nell'ambito delle ricostruzioni disposte dal Comune di Cesenatico in seguito al devastante terremoto che colpì la cittadina nel 1875. Fu demolita la crollante casa comunale denominata "ex Caserma dei Carabinieri" e costruito sulla medesima area un fabbricato da destinarsi in parte ad Ufficio Postelegrafico e in parte a botteghe da affittare.



La nuova costruzione permise di ripristinare lo stato di decoro e di sicurezza della piazza che il sisma aveva trasformato in un informe ammasso di muri crollanti e di risolvere l'annoso problema dei servizi postelegrafici che fino a quel momento si svolgevano in locali ritenuti insufficienti, insalubri e troppo distanti dal centro.

Del fabbricato preesistente, che fino alla ricostruzione comprendeva un portico laterale, si ha notizia sin dalla metà del secolo XVII quale sede dei Reverendi Canonici Regolari. È probabile che l'edificio mantenesse questa destinazione o altra di natura ecclesiastica fino al periodo napoleonico, quando il bene fu espropriato e divenne demaniale. A quel tempo era adibito a caserma e comprendeva una bottega data in affitto.

In epoca di restaurazione l'immobile ritornò nel possesso della Chiesa conservando la stessa destinazione e nel 1858 fu ceduto al Comune di Cesenatico.

L'unica testimonianza dell'aspetto originario è offerta dalla celebre veduta panoramica del Porto Cesenatico disegnata da Sebastiano Sassi nel 1776.

L'edificio raffigurato consta di due piani e si presenta di proporzioni simili a quello attuale. La facciata è caratterizzata al piano terreno dalle arcate di un portico ed al piano superiore da finestre rettangolari incorniciate. I due livelli sono distinti da un vistoso marcapiano, il coronamento è costituito da un cornicione di discreto aggetto e la copertura è a falde.

Della ricostruzione del fabbricato si ha notizia che il progetto fu redatto nel 1877 dall'ingegnere comunale Antonio Amaducci e che questi concepì la nuova fabbrica di un solo piano, allo scopo di armonizzarla al resto della piazza e di ridurre le spese di costruzione. Il progetto prevedeva che la facciata, semplice ed elegante, fosse costituita dalle sette arcate di un portico e da un attico sovrapposto che, probabilmente, aveva funzione di raccordo alla linea di gronda degli altri edifici presenti nella piazza. Era previsto anche che il loggiato fosse ricostruito solo nella facciata e che quello laterale, sporgente sulla Via Rimini, non fosse riedificato per consentire l'allineamento della strada pubblica.

In realtà il nuovo fabbricato fu costruito di due piani e di altezza leggermente superiore al precedente.

La facciata occupa tutto il lato a levante della piazza e comprende un portico architravato che si congiunge a sud al loggiato dell'edificio confinante. Il prospetto laterale si affaccia sulla via pubblica e quello posteriore sulla corte privata.

Il portico è certamente l'elemento che più caratterizza l'edificio. Esso è formato da sei campate scandite da coppie di colonne toscane di laterizio decorate con basi e capitelli di pietra bianca del Furlo. La trabeazione separa i due livelli accentuandone lo squilibrio volumetrico. Questo è ulteriormente evidenziato dalla tipologia delle finestre che al piano terreno sono piccole, ad arco ribassato e contornate da una cornice, non originaria, in mattoni di laterizio ed al piano superiore molto grandi, a tutto sesto e con ampia cornice cementizia.

Le modanature e le decorazioni plastiche sono in gran parte di cemento verniciato ad imitazione della pietra naturale, alcuni elementi sono di laterizio ed i paramenti sono intonacati e verniciati di colore rosso. Il cornicione è decorato con mensolotti di cemento sagomati a voluta e la copertura a falde è in tegole di laterizio.

Tra le finestre del piano superiore della facciata sono poste tre lapidi con epigrafe. Al centro si trova la targa dedicata a Giuseppe Mazzini che risale al 1884, a sinistra è collocata quella datata 28 maggio 1911 che commemora Andrea Costa e di seguito quella che celebra il ventesimo anniversario della Resistenza.



A partire dal 1917 il fabbricato ospitò anche l'Ufficio Telefonico e per un quarto di secolo tutti i servizi di comunicazione si trovarono riuniti nello stesso stabile. Nel 1926 la Cassa di Risparmio di Cesena acquisì la proprietà di una parte dell'edificio per destinarla alla locale succursale e nel 1954 il Comune di Cesenatico, ritornato nel possesso dell'intero immobile, ne adibì il



piano superiore e una porzione del piano terreno a sede della Scuola Media Statale.

Il fabbricato mantenne la duplice destinazione di Ufficio Postelegrafico e di sede scolastica fino al 1972, quando il Comune lo cedette in proprietà al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.